



## L'uomo è stato scovato in un hotel dove lavorava come receptionist **Ostia, arrestato il rapinatore seriale degli alberghi**

Un 28enne di nazionalità marocchina, insospettabile all'apparenza, che di giorno lavorava come receptionist in un hotel e di notte si trasformava nell'incubo degli albergatori. È ufficialmente finita la carriera criminale di quello che si era fatto conoscere come rapinatore seriale degli alberghi. Il 28enne, che tra il 31 gen-

naio e il 5 febbraio aveva seminato il panico tra Roma e il litorale, è stato arrestato ad Ostia grazie a un'operazione congiunta di Polizia di Stato e Carabinieri. Un'indagine rapida e chirurgica che ha messo fine a una scia di colpi ravvicinati e ha restituito sicurezza a un settore scosso da giorni di paura. Secondo quanto



ricostruito dagli investigatori, il 28enne conduceva una vera e propria doppia vita. Impiegato come receptionist in un albergo di Ostia, dove il proprietario gli aveva persino messo a disposizione una stanza per dormire, la notte si spostava nel centro storico della Capitale per rapinare hotel.

a pagina 2

## Le indagini sui casi più controversi della Capitale



a pagina 3

## Rie 2026, a Fiera Roma si parla di bellezza



a pagina 5

## Torre de' Conti: gli ultimi aggiornamenti Da marzo verrà ripristinata una corsia di accesso per i pedoni

L'odierna seduta della Commissione Speciale PNRR ha osservato il seguente ordine del giorno: PNRR Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3, Investimento 4.3 CAPUT MUNDI, Intervento 26. "Tor de' Conti - Restauro e allestimento dell'edificio". Aggiornamento sugli interventi di messa in sicurezza della Torre a seguito del crollo parziale del 03/11/2025 e sulla ripresa dei lavori dell'inter-



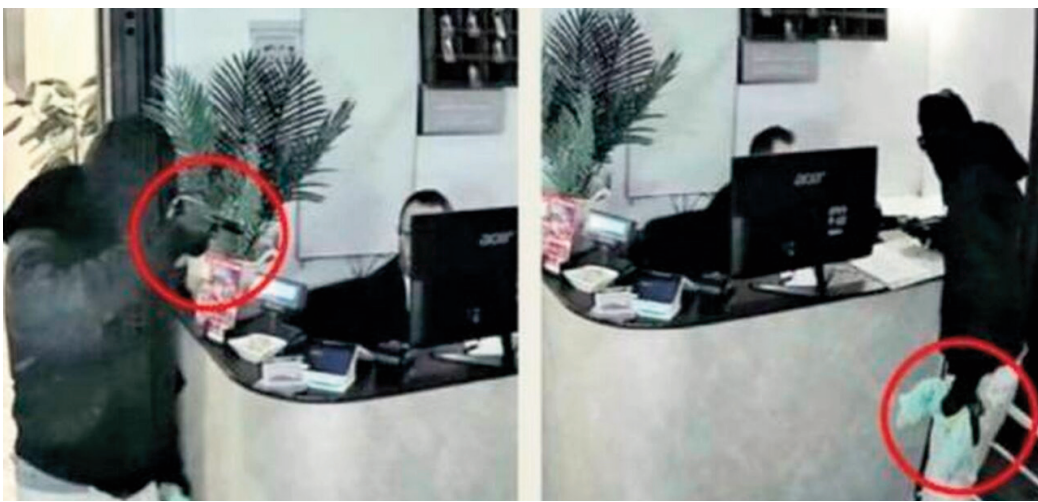
vento previsto dal PNRR, sopralluogo. La seduta si è svolta in modalità mista con sopralluogo presso Largo Corrado Ricci. Oltre ai membri della Commissione, erano presenti il direttore della Sovrintendenza Capitolina Claudio Parise Presicce, il direttore della Direzione Interventi su Edilizia Monumentale Giuliana Barilà e il direttore della Direzione Giubileo 2025 - Caput Mundi Roberto Botta.

a pagina 4



L'uomo è stato scovato in un hotel dove lavorava come receptionist

## Arrestato il rapinatore seriale degli alberghi



Tra il 31 gennaio e il 5 febbraio avrebbe messo a segno sei colpi, utilizzando sempre la stessa tattica: volto coperto da passamontagna nero, giubbotto scuro, pistola – poi rivelatasi una replica giocattolo – e la minaccia diretta ai portieri di notte per farsi consegnare l'incasso. Dopo le denunce, gli investigatori del Commissariato Viminale e i militari della Stazione Ca-

rabinieri Quirinale hanno avviato un lavoro serrato sulle immagini di video-sorveglianza. La "firma" del rapinatore era sempre la stessa. Ma a tradirlo sono stati soprattutto gli occhiali da sole: gli stessi indossati durante le rapine comparivano in alcune foto pubblicate dal 28enne sui social network. Un dettaglio apparentemente banale, che ha fatto crollare l'anonimato costruito

con passamontagna e cappuccio. L'incrocio tra immagini, spostamenti, segnale del telefono cellulare e profili social ha portato rapidamente alla sua identificazione. Una volta chiuso il cerchio, gli agenti sono andati a colpo sicuro. L'uomo è stato rintracciato e arrestato nella stessa camera d'albergo di Ostia dove alloggiava e lavorava come receptionist.

Riportato ordine e controllo all'ex stabilimento balneare Village

## Ostia e Acilia, blitz della polizia



Un intervento deciso, incisivo, che segna una linea netta tra degrado e legalità. Nella giornata di ieri, venerdì 6 febbraio, la Polizia di Stato ha messo in campo una vasta operazione straordinaria tra Ostia e Acilia, riportando finalmente ordine e controllo in uno dei luoghi simbolo dell'abbandono del litorale romano: l'ex stabilimento balneare Village, un tempo legato al clan Fasciani e poi sequestrato nel 2018. Un'azione che

va oltre il semplice controllo: un'operazione di ripristino della legalità in un'area da anni occupata abusivamente, diventata rifugio di fortuna per senzatetto e teatro di degrado, insicurezza e illegalità diffusa. Il blitz è scattato alle prime luci dell'alba. Gli agenti del X Distretto Lido di Roma, con il supporto della Questura di Roma, della Polizia Stradale e del X Gruppo Mare della Polizia Locale di Roma Capitale, hanno fatto ingresso nel-

l'ex stabilimento Village, un tempo fiore all'occhiello del litorale e oggi ridotto a un accampamento segnato da rifiuti, incuria e strutture fatiscenti. Le cabine in legno, trasformate negli anni in alloggi di fortuna, sono state ispezionate una a una. L'area è stata sottoposta a un'accurata attività di bonifica e controllo, restituendo finalmente un presidio di legalità in un luogo che per troppo tempo era stato lasciato al degrado.

Un morto e due feriti in un incidente stradale

## Tragedia a Sant'Anatolia



Tragedia a Sant'Anatolia di Borgorose, nel Cicolano. Nel pomeriggio del 6 febbraio scorso, in un incidente stradale ha perso la vita una persona, mentre altre due sono rimaste ferite. Le Forze dell'Ordine, giunte immediatamente sul posto, hanno esaminato l'accaduto per

capire le cause che hanno portato al tragico sinistro. In base ai primi rilievi, sembra che un'auto provenisse da Torano, mentre la seconda da Magliano de Marsi. Sul posto il 118 e i Vigili del Fuoco. La strada è stata momentaneamente chiusa al traffico veicolare.

Aveva 67 anni l'ex assessore comunale di Rieti

## Morto Diego Di Paolo



È improvvisamente morto nella notte tra domenica 8 e lunedì 9 febbraio Diego Di Paolo, già Assessore alla Cultura al Comune di Rieti nella Giunta Petrangeli. Aveva 67 anni. Lascia moglie e tre figli: Fiona, Sabina e Alessandro. Da

tempo, per lavoro, si divideva tra Spagna ed Italia. Nel momento del decesso si trovava a Palma Di Maiorca per motivi lavorativi, da poco aveva assunto un nuovo incarico e sarebbe tornato a Rieti mercoledì 11 febbraio.

Infiltrazioni d'acqua nel PalaCordoni: campo impraticabile

## NPC – Basket Roma sospesa



Il match valevole per la prima giornata della seconda Fase Ranking del campionato di Serie B Femminile tra NPC Women e Basket Roma è stato sospeso al termine del secondo quarto di gioco sul punteggio di 30 a 33 per sopraggiunta impraticabilità del campo da gioco causata da caduta d'acqua piovana proveniente dalla copertura del Pala-

Cordoni. Gli arbitri, dopo aver atteso inutilmente i tempi previsti da regolamento, non hanno potuto che prendere atto della situazione di pericolo e, al fine di garantire la sicurezza delle atlete in campo, decretare l'interruzione definitiva della gara. Nei prossimi giorni verranno comunicate termini e modalità di recupero.

**ViviRoma.tv**  
IL PORTALE DI ROMA

**WAYAP**  
Comunicare ci cambia

**AL.BA.PROMO**  
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

**SORADIS**  
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

**SERVITIA**  
COMMUNICATION.it  
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

**wagamama**

**newtuscia.it**  
ITALIA

**SAFEGLI**

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

**DORMIRE**  
MATERASSI Filore DAL 1946

**Angelucci**  
ITALIA

**STUDIO LEGALE MASSAFRA**  
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Casa del Jazz e non solo: Adinolfi e Orlandi, è necessario cercare qui?

# Le indagini sui casi più controversi della Capitale

Mentre si attende che gli scavi alla Casa del Jazz riprendano, continuano le domande e le ipotesi su quanto ci sia da scoprire su uno dei luoghi più controversi della Capitale. Che cosa nascondono i sotterranei del bene confiscato alla mafia e diventato un centro pubblico dedicato alla musica? Secondo documenti e testimonianze inedite, esisterebbe una rete di tunnel deliberatamente ostruiti con circa 64 metri cubi di materiale, poi murati e opportunamente cementati: proprio lì, dietro quel cumulo massiccio, alcuni ritengono possano nascondersi risposte mai cercate fino in fondo. Due i nomi che stanno rimbalzando da mesi sulle cronache: Paolo Adinolfi ed Emanuela Orlandi. Secondo l'ex giudice Guglielmo Muntoni, in quei sotterranei potrebbero trovarsi i resti



del giudice Paolo Adinolfi, scomparso nel luglio del 1994. Il magistrato, noto per essere profondamente integerrimo, aveva ricoperto un importante incarico presso la sezione fallimentare del Tribunale di Roma, oltre ad aver seguito procedimenti delicatissimi, tra cui quelli legati alla "Fiscam" e alla Ambra Assicurazioni. Vicende in cui, guarda caso, era coinvolto anche Enrico Nicoletti, cassiere della Banda della Magliana e (appunto) proprietario negli anni '80 della Villa

poi confiscata. Sarebbe più difficile, invece, che possano esserci elementi riconducibili alla scomparsa di Emanuela Orlandi. Eppure, a Pietro Orlandi è stato riferito, da una fonte ritenuta attendibile, che i resti della sorella potrebbero trovarsi in quei sotterranei. "Chiunque abbia informazioni sulla Casa del Jazz - ha annunciato il legale della famiglia Orlandi, Laura Sgrò - mi contatti, o parli con Pietro Orlandi: riporteremo tutto alla Procura di Roma".

Un 46enne ha voluto dare fuoco sei mezzi per la raccolta dei rifiuti di Castel Gandolfo

# Incendia i compattatori nettezza urbana

Una discussione di lavoro fra una dipendente e i titolari dell'azienda: per 'vendicare' la donna - del tutto estranea ai fatti - il marito, ha preso una tanica di benzina e ha voluto dare fuoco sei mezzi per la raccolta dei rifiuti di Castel Gandolfo. La vicenda è datata 31 dicembre 2023: a due anni dal rogo i carabinieri della compagnia di Castel Gandolfo hanno chiuso il cerchio e arrestato un 46enne dei Castelli Romani, gravemente indiziato del danneggiamento di 6 mezzi di una società cooperativa con sede operativa nel comune di Ariccia, appaltatrice per la raccolta di rifiuti nel comune di Castel Gandolfo. L'indagine dei carabinieri della stazione di Cecchina ha permesso di tracciare il quadro indiziario in ordine al movente e alla dinamica dell'evento criminoso verificatosi nel pomeriggio



del 31 dicembre 2023 in via Cancelliera, nella zona industriale di Ariccia, che inizialmente si era configurato all'attenzione degli addetti ai lavori come un fatto di natura accidentale. I vari approfondimenti investigativi hanno permesso di arrivare a gravi elementi indiziari in capo al 46enne italiano, il quale si sarebbe determinato a realizzare l'atto incendiario quale gesto ritorsivo nei confronti del manage-

ment aziendale a causa di dissidi con la moglie, dipendente della compagnia titolare dei mezzi. A conclusione delle indagini gli investigatori dell'Arma hanno dato esecuzione a un'ordinanza che dispone la misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico - emessa dal Gip del tribunale di Velletri su richiesta della locale procura - nei confronti del 46enne originario dei Castelli Romani.

Un uomo ha aggredito uno degli operatori di stazione e danneggia i motorini

# Panico alla fermata Jonio della metro



Panico domenica mattina alla fermata Jonio della metro: un uomo ha aggredito uno degli operatori di stazione colpendolo con un cartello ed ha poi riversato la sua furia contro i motorini parcheggiati fuori dallo scalo della linea B1 di Val Melaina. A creare il panico un cittadino straniero, in palese stato di

alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di alcol. L'uomo ha aggredito alle spalle un operatore di stazione in servizio in uno dei gabbioni della stazione Jonio, colpendolo con un cartello stradale in plastica. Successivamente, l'uomo si è spostato all'esterno dello scalo dove ha danneggiato uno scoo-

ter in sosta, scaraventandolo a terra. Varie chiamate giunte al 112, che hanno consentito l'intervento dei carabinieri del nucleo radiomobile di Roma che hanno bloccato il soggetto mentre tentava di trovare rifugio sulle panchine della banchina, garantendo la sicurezza degli altri utenti in attesa e passeggeri.

Un operaio si è fratturato una spalla mentre lavorava sul tetto dell'ex Parco Leonardo

# Incidente sul lavoro a Fiumicino



Incidente sul lavoro a Fiumicino: un operaio si è fratturato una spalla mentre lavorava sul tetto del centro commerciale ex Parco Leonardo. La richiesta d'intervento è arrivata intorno alle 9:30 di lunedì 9 febbraio da via Giulio Romano. Al civico 31 sono

arrivati i vigili del fuoco con le squadre 13A, AS12 e il nucleo Saf, dove l'operaio si è infortunato sul lastrico solare del piano vendita. Caduto per cause in via di analisi, il lavoratore è stato immobilizzato e trasportato a piano strada con l'aiuto

dell'autoscala. Affidato alle cure del personale del 118, è stato trasportato in ospedale con una frattura alla spalla. Restano da accertare le cause. Sul posto le forze dell'ordine, il personale della ASL Roma 3 e l'ispettorato del lavoro.



Da marzo verrà ripristinata una corsia di accesso per i pedoni

## Torre de' Conti: gli ultimi aggiornamenti

“Innanzitutto, il nostro doveroso pensiero a Octav Stroiici, l’operaio che perse la vita nel crollo, e ai suoi colleghi che rimasero feriti” dichiara il presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo nella seduta odierna della Commissione che ha fatto il punto sugli interventi sino ad oggi effettuati sulla Torre de’ Conti, dopo il crollo del 3 novembre dello scorso anno, grazie allo schema di convenzione valido tre mesi (delibera di Giunta del 20/11/25 n. 428) tra Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina, Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Comando di Roma, Parco Archeologico del Colosseo. “Per quanto riguarda la struttura, si prevede di concludere la messa in sicurezza per i primi di aprile. È stata ancora una volta confermata l’intenzione che il

finanziamento PNRR destinato alla Torre de’ Conti resti all’interno del perimetro del Piano anche se, naturalmente, non si potranno rispettare né la scadenza del 30 giugno né quella del 31 dicembre 2026 come stabilito in accordo con il Governo. Sarà, pertanto, indispensabile riaggiornare l’intero progetto cui era destinata la Torre de’ Conti all’interno del CARME e capire se potrà essere ancora attuabile con relativo cronoprogramma. Il tutto è in fase di valutazione e potrà essere definito solo all’indomani del dissequestro della struttura da parte della Procura” prosegue Caudo. “Nel frattempo, la buona notizia è la riduzione della zona rossa che ha consentito il 30 gennaio scorso di poter far rientrare gli abitanti di via Tor de’ Conti nelle proprie case e la riaper-

tura delle attività commerciali che insistono su quella strada grazie al parziale cessato pericolo. Questo consentirà anche di ridurre un po’ l’area di cantiere esterno e di aprire dal 15 marzo un varco di collegamento tra via dei Fori Imperiali e via Cavour in vista della Maratona di Roma, che si pensa possa rimanere aperto anche dopo la fine dell’evento sportivo. Un altro elemento emerso riguarda la proroga della convenzione con i Vigili del Fuoco e il Parco Archeologico del Colosseo in scadenza il 21 febbraio ma che in prima istanza verrà prorogata di un altro mese. Il lavoro straordinario del tavolo tecnico interistituzionale promosso dal Prefetto, che si riunisce ogni venerdì, prosegue per stabilire di volta in volta come procedere” conclude Caudo.

Castel Fusano, le parole di Fabrizio Santori (Lega): “Basta prese in giro”

## “I nuovi alberi sono già secchi”



“Non solo migliaia di pini sono stati abbattuti negli ultimi anni a Castel Fusano con la scusa della sicurezza e dell’urgenza, ma i nuovi alberi piantati risultano essere già secchi e morenti. Si parla di ‘ricostruzione e riforestazione’, ma la pineta è devastata. La realtà è sotto gli occhi di tutti: nessuna

cura, nessuna prevenzione, solo retorica e appalt”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, che domani, alle ore 9 da via del Circuito 68, a Castel Fusano, effettuerà un sopralluogo nel bosco insieme all’associazione Curaa: “Visiteremo l’area

per documentare fotograficamente lo stato reale di quella parte della riserva del litorale romano, un territorio che merita tutela vera e non slogan vuoti mentre Roma continua a perdere il suo patrimonio naturale senza che nessuno paghi per quanto accade”.

Durante l’azione sarebbero stati urlati slogan di matrice fascista

## Garbatella, vandalismi agli orti urbani



Ancora vandalismi al Parco Garbatella, dove nella notte ignoti hanno devastato la casetta degli Orti Urbani gestiti in collaborazione con Legambiente. La porta è stata sfondata, i vetri infranti, gli attrezzi rovesciati e danneggiati, insieme a una cassa di amplificazione che avrebbe dovuto

essere utilizzata per un’iniziativa pubblica. Secondo quanto denunciato dalle associazioni, durante l’azione sarebbero stati urlati slogan di matrice fascista. Nonostante l’attacco, l’evento previsto si è svolto regolarmente grazie alla presenza di cittadini, volontari e attivisti che hanno voluto manife-

stare solidarietà e vicinanza al progetto. L’episodio si inserisce in una lunga serie di danneggiamenti, incendi e atti intimidatori che negli ultimi mesi hanno colpito l’area verde, riaccendendo il dibattito sulla tutela dei beni comuni e sulla sicurezza degli spazi condivisi.

La nota della presidente della commissione Pari opportunità Michela Cicculli

## “Oltre 100 registrazioni da due mamme”

“Grazie alla sentenza 68/2025 della Corte Costituzionale, che segna un netto avanzamento rispetto alla legge 40, Roma riconosce la doppia genitorialità per bambine e bambini nati in Italia da famiglie omogenitoriali composte da due mamme con procedure di fecondazione assistita effettuate all’estero. È quanto emerso dalla commissione Pari opportunità di oggi”. Così in una nota Michela Cicculli, presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale e consigliera capitolina di Sinistra civica ecologista. “I numeri del 2025 riportano il lavoro dell’ufficio Diritti Lgbt+, coordinato da Marilena Grassadonia, che ce li ha riportati nella sua relazione e ringraziamo, del dipartimento Decentramento e servizi delegati e dell’ufficio Denunce di nascita ai quali va anche il nostro ringraziamento. Sono stati 150 gli atti: 30 pre-riconoscimenti (in gravidanza);



30 dichiarazioni di nascita; 80 riconoscimenti successivi. Una svolta che cancella la discriminazione ai danni delle famiglie omogenitoriali e tutela il legame tra minori e genitori. E richiede però un passo in avanti rispetto all’impegno doveroso della Regione Lazio di dare indicazioni ai presidi ospedalieri per atti-

vare il riconoscimento in ospedale come previsto per le coppie eterosessuali. Una questione di uguaglianza e tutela dei diritti del minore, neonate e neonati che non possono essere dimessi se non sono stati prima registrati. Ma anche di semplificazione e dignità: una criticità che va risolta subito per rispettare la dignità delle famiglie”.

RDA MOTORS SPA

MARION  
Soluzioni per dormire

DISTRETTI  
ECOLOGICI

NERVEGNA  
AUTOTRASPORTI

Nord Sud  
dalla città alla natura

OM  
CAMPANI  
MOBILI  
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power  
generators

NEUTRO  
SARE

temporeale  
.info

Il progetto è stato illustrato questa mattina durante un incontro pubblico

## Ostia, il Parco del Mare prende forma

Oltre 7,4 km di lungomare riqualificato, 9,5 km di nuovi percorsi pedonali, 15 nuove piazze attrezzate e un nuovo sistema dunale: il Parco del Mare di Ostia prende forma. Il progetto è stato illustrato questa mattina durante un incontro pubblico presso la sede di Ingegneria del Mare dell'Università Roma Tre a Ostia, in Roberta Angelilli, del Presidente del Municipio Roma X, Mario Falconi, insieme a Giovanni Paris, Responsabile dell'Ufficio di Scopo presenza dell'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Velocchia, della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio, Coordinamento Interventi dell'Amministrazione Centrale sul Territorio del Municipio Roma X. A partire dal primo pomeriggio, si sono poi tenuti i tavoli tematici di ap-

profondimento e confronto tra istituzioni, tecnici, associazioni e operatori economici. In particolare i 3 tavoli, voluti dall'Amministrazione capitolina come momento di confronto con il territorio e gli operatori, hanno avuto come focus: l'ambiente (sistemazione aree verdi, tutela degli ecosistemi naturali, assetto e organizzazione degli spazi pubblici, uso dei materiali e della vegetazione, microclima urbano) la mobilità (il nuovo assetto della viabilità e il sistema della sosta, la rete ciclabile, percorsi pedonali protetti, integrazione con il trasporto pubblico) e lo sviluppo locale (attività economiche, turismo, servizi per lo sport e la cultura, integrazione con le altre iniziative di trasformazione del territorio programmate). Il progetto per la creazione del Parco del Mare di

Ostia elaborato dallo studio ABACUS Srl, capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo di impresa che si è aggiudicato la gara di progettazione indetta da Risorse per Roma, ha come obiettivo rigenerare il litorale di Ostia, trasformandolo in un'infrastruttura paesaggistica integrata, ecologica, fruibile e moderna. Prevede la riqualificazione del Lungomare Duca degli Abruzzi, Toscanelli e Piazza dei Ravennati, la realizzazione di un nuovo Parco delle Dune, a carattere naturalistico e ricreativo, la realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul Canale dei Pescatori, che sta progettando Risorse per Roma, interventi per il riassetto della viabilità e riqualificazione delle connessioni con le stazioni, oltre alla realizzazione di nuovi parcheggi.

7,4 km di lungomare riqualificato, 9,5 km di nuovi percorsi pedonali

## Parco del Mare: i dettagli del progetto

Prevista la riqualificazione di un lungo tratto stradale del lungomare, circa 7,4 km, mentre, il nuovo Parco delle Dune (che andrà da Piazzale Magellano a Piazza Cristoforo Colombo), sarà ottenuto tramite la ricostruzione della duna marina, estesa anche alle aree verdi esistenti, che consentirà di riconquistare nuovi spazi aperti naturali di uso pubblico, totalmente pedonali e ciclabili e a diretto contatto con la spiaggia. Grazie a questo intervento l'asfalto sarà ridotto del 55% con oltre 150.000 mq di aree depavimentate, aumenteranno del 150% le aree verdi e le dune e si potenzierà l'ecosistema litoraneo con oltre 2000 nuove piantagioni. L'intervento prevede inoltre la riqualificazione funzionale del lungomare con interventi volti al miglioramento delle condizioni del manto stradale, dell'illuminazione, dell'arredo ur-

bano e del verde, finalizzati ad una migliore fruizione. Il Parco delle Dune avrà come concept la nuova Dolia, che costituirà un elemento flessibile in grado di ospitare aree sosta, giochi d'acqua, attività sportive, chioschi e zone ludiche. Il progetto "Parco del mare" rappresenta il primo passo della strategia territoriale "Ostia Lido", promossa da Roma Capitale e finanziata tramite il Programma Regionale FESR 2021-2027 con un importo di € 23 milioni e 833mila erogato dalla Regione Lazio. Per il completamento del progetto Roma Capitale ha garantito inoltre ulteriori € 30 milioni di finanziamento a carico del proprio bilancio. Il 70% dell'investimento dovrà essere appaltato entro giugno 2026 mentre tutta la riqualificazione sarà completata entro il 2028. "Il nuovo Parco del Mare è sempre più vicino e oggi, durante la presentazione

del progetto alle realtà territoriali e agli operatori, abbiamo spiegato, passo dopo passo, i prossimi step - dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia - La realizzazione di questo intervento rappresenta una rivoluzione storica per il mare di Roma: qui nasceranno un nuovo parco lineare caratterizzato, tra le altre cose, da oltre 1.500 nuove alberature, ettari ed ettari di nuovo verde attrezzato e una depavimentazione di oltre il 50% delle superfici attualmente asfaltate. Grande attenzione, inoltre, sarà data anche ai temi della mobilità e dei parcheggi. Non è un annuncio: abbiamo un progetto di fattibilità, un finanziamento da 50 milioni di euro e un iter amministrativo che si sta concludendo con l'obiettivo di aprire i cantieri nel 2026 e avviare questa stagione di profonda trasformazione" conclude Velocchia.

L'evento ha evidenziato l'ampiezza professionale e culturale del concetto di estetica

## Rie 2026, a Fiera Roma si parla di bellezza

Viviamo in un momento storico in cui la bellezza - nel senso ampio del termine - è legata ad un perenne confronto con l'altro. La vera bellezza, però, non è come ci vedono gli altri, ma come noi ci sentiamo e ci vediamo. Un concetto, questo, che rappresenta una vera e propria rivoluzione, silenziosa sì, ma profonda. Bisogna conoscerne le varie sfaccettature, quindi la bellezza consapevole, il benessere scientifico, la cura della persona come atto culturale. E ROMA INTERNATIONAL ESTETICA 2026, evento dal 7 al 9 febbraio a Fiera Roma, ha evidenziato l'ampiezza professionale e culturale del concetto di estetica. A Fiera Roma si è conclusa la 18esima edizione della kermesse dedicata al benessere. Qui il concetto di bellezza ha superato i generi, gli stereotipi, i confini per abbracciare la cura di sé e l'identità personale. Cosa c'è di più bello del guardarsi allo



specchio e apprezzare ciò che si vede nella propria unicità? È questo il segreto. L'evento, che per tre giorni ha trasformato la Capitale nel centro europeo dell'estetica professionale, si è districato tra workshop e novità tecnologiche, ma il messaggio principale è stato chiaro: il vero segreto risiede nel valorizzare la propria unicità senza stereotipi. "Il bilancio di questa edizione è sempre positivo perché quando si parla di bellezza tutto è positivo. Se la nostra società avesse impostato i suoi canoni sulla bellezza, anziché sulla bontà, tutto sarebbe stato tutto diverso. Ecco perché Fiera

Roma fa bene: la città più bella del mondo che parla di bellezza..." ha detto ai microfoni di Radio Roma Umberto Borellini, Cosmetologo e Psicologo. Ma che cos'è la bellezza? Ci sono delle bellezze imperfette che emanano una luce unica e che sono così potenti da diventare anche iconiche. "In termini fisici è una luce che traspare. Ci sono delle bellezze imperfette che sono terribili dalla potenza che hanno perché emanano quel qualcosa di unico. Poi ci sono le bellezze di alcuni chirurghi plastici che tirano, pompano, stirano che sono delle macchiette" conclude Borellini.

Gil Cagnè: "Dopo tanto tempo di clean girl, finalmente è tornato alla ribalta il colore"

## La bellezza al servizio delle ultime tendenze

Comprendere il valore del rispetto verso il proprio corpo e della cura della persona è la parte fondamentale per diventare consapevoli e coscienti della propria bellezza. E perché no, uno sguardo alle ultime tendenze è sempre utile. "È finalmente ritornata l'epoca del colore - tira un sospiro di sollievo Pablo Gil Cagnè, Make up artist, Direttore Artistico RIE 2026 -. Dopo tanto tempo di clean girl, quindi di ragazze acqua e sapone, finalmente è tornato alla ribalta il colore. L'unica cosa a cui bisogna fare attenzione è che va bene il colore, ma non l'effetto clown. C'è la regola dell'armocromia che dice che il 33,3% deve essere distribuito sui tre elementi del viso: sugli occhi, sugli zigomi e sulle labbra". E come tutte le cose, da una passione può nascere un lavoro. "Io ho iniziato che avevo 13 anni - racconta ai nostri microfoni l'acconciatore Luigi Alesi -. Uscivo dalla scuola media, andavo in un salone a cercare di rubare e ad apprendere da

piccolino i segreti di questa professione". E assieme noi ha riflettuto su un aspetto importante, che ancora oggi combatte contro stereotipi: "l'uomo oggi tiene tantissimo alla bellezza. Il business più grande lo fa l'uomo, per assurdo, rispetto alla donna. Molto spesso va a rubare le cose dalla compagna o dalla moglie, di nascosto, per curare la propria pelle e i propri capelli". Ad avvalorare il concetto, ai microfoni di Radio Roma, anche il barbiere Gianmarco Steri: "In questo periodo storico, l'uomo ha una cura della parte estetica, della barba e dei capelli che è più sviluppata rispetto agli anni passati. Noi, che siamo dei professionisti, dobbiamo raggiungere un livello sempre più alto per offrire un servizio maggiore". La verità è che il benessere e la bellezza non conoscono genere o confini. "La bellezza è la cosa principale, ma non solo nel mondo della televisione o del cinema. L'importanza della bellezza oggi risiede

nel svegliarsi la mattina e sentirsi belli e sentirsi a proprio agio" conclude Alesi. E parlando ancora di passione, anche per Steri la passione per i capelli lo ha, poi, spinto a trasformarla in un mestiere. "Ho mia madre che fa la parrucchiera. Ho avuto un periodo dove ho smesso di giocare a pallone e, quindi, e non sapevo che cosa fare. A me personalmente è sempre piaciuto pettinarmi i capelli da solo e allora mi sono chiesto: perché non farla diventare una vera e propria passione? Nel giro di un anno ho imparato a tagliare i capelli. Ovviamente non ero già bravissimo, ma piano piano sono riuscito a migliorarmi e ne ho fatta una professione. Voglio migliorarmi sempre di più perché penso che sia inutile stare fermi a tagliare i capelli tutti i giorni, bisogna sempre pensare ad una formazione personale e nei confronti della gente, condividere la passione, soprattutto se è una cosa positiva" conclude Steri.



Personaggio iconico della mondanità romana e volto noto del costume italiano

## Addio a Patrizia de Blanck, aveva 85 anni



Si è spenta a 85 anni Patrizia de Blanck, personaggio iconico della mondanità romana e volto noto del costume italiano. Esuberante, diretta e anticonformista, aveva scelto fin da giovane di allontanarsi dalle rigidità della vita aristo-

cratica per seguire un percorso personale fatto di libertà e autenticità. Ha affrontato la malattia con grande discrezione, proteggendo fino all'ultimo la propria sfera privata. Al centro della sua vita il legame fortissimo con la figlia Giada, che ha

affidato ai social un lungo e commosso messaggio di addio. Con la scomparsa della "contessa del popolo" si chiude un capitolo riconoscibile e irripetibile della Roma mondana, capace di mescolare eleganza, ironia e spirito fuori dagli schemi.

Presentata al Teatro Brancaccio la piattaforma "Per Roma con Gualtieri"

## Il sindaco Gualtieri lancia la sua app



Roberto Gualtieri rilancia la sua strategia di comunicazione e partecipazione digitale con una nuova applicazione dedicata ai cittadini. La piattaforma, battezzata "Per Roma con Gualtieri", viene presentata oggi al Teatro Brancaccio davanti a una sala già esaurita. L'app nasce

con l'obiettivo di rafforzare il dialogo diretto tra il sindaco e i romani, consentendo di inviare domande, suggerimenti e osservazioni, ma anche di ricevere aggiornamenti puntuali su incontri pubblici e iniziative amministrative. Non manca la dimensione politica, con

la possibilità di sostenere il percorso in vista delle elezioni comunali del 2027. Un progetto che conferma il peso crescente dei social e delle piattaforme digitali nel racconto dell'azione amministrativa e nella costruzione di una comunità politica sempre più online.

Il film verrà trasmesso mercoledì 11 febbraio 2026 alle ore 18:30

## 'L'Arbre de l'authenticité' a Villa Medici

L'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è lieta di accogliere il pubblico mercoledì 11 febbraio 2026 alle ore 18:30, presso la Sala Cinema Michel Piccoli, per la proiezione di 'L'Arbre de l'authenticité', ultimo film dell'artista congolese Sammy Baloji, ex borsista dell'Accademia per il biennio 2019-2020. L'evento si svolgerà in presenza del regista Sammy Baloji e di Matteo Lucchetti, curatore di arti contemporanee del MUCIV/Museo delle Civiltà di Roma, che accompagneranno la visione con un momento di confronto aperto al pubblico. Il film, precedentemente presentato alla Fondazione Prada e allo Schermo dell'arte, sarà proiettato in lingua francese e olandese, con sottotitoli in inglese, mentre la discussione si terrà in inglese. Il biglietto ha un costo di 5 euro ed è gratuito per i soci SOLO / DUO / TRIBU. Il film prende avvio dai resti

della stazione di ricerca INERA di Yangambi, sulle rive del fiume Congo, un tempo centro nevralgico degli studi sull'agricoltura tropicale e oggi luogo sospeso tra vegetazione e rovine. In questo paesaggio segnato dall'abbandono, 'L'Arbre de l'authenticité' interroga le relazioni tra conoscenza scientifica, potere e accesso al sapere, mettendo in luce le tracce persistenti della modernità coloniale e il loro impatto sulle attuali crisi ambientali. La foresta che lentamente ingloba gli edifici diventa metafora di una storia rimossa ma mai risolta, in cui il passato continua a esercitare il proprio peso sul presente. Attraverso le voci di due figure emblematiche, Paul Panda Farnana e Abiron Beirnaert, scienziati attivi a Yangambi tra il 1910 e il 1950, il film ricostruisce una genealogia dell'ingiustizia ambientale contemporanea. Le loro traiettorie, diverse eppure intrecciate, incar-

nano lo stigma della distruzione ecologica avviata in epoca coloniale e rivelano come lo sfruttamento delle risorse naturali sia stato inseparabile da un controllo politico e culturale dei territori e dei saperi. Nato a Lubumbashi nel 1978, Sammy Baloji è artista visivo e fotografo, oltre che cofondatore dei Rencontres Picha, biennale di fotografia e video nella sua città natale. Le sue opere sono state esposte, tra gli altri, al Musée Royal d'Afrique Centrale di Tervuren, al Kunstmuseum aan zee di Ostenda, alla Tate Modern di Londra, all'Africa Center di New York e allo Smithsonian National Museum of African Art di Washington DC. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti figurano quelli della Fondation Prince Claus, dei Rencontres Africaines de la Photographie e della Biennale di Dakar, oltre al premio Rolex Mentor and Protégé Arts Initiative vinto nel 2014.

Al via un progetto di sterilizzazioni e di soccorso felino nella città tiburtina

## A Tivoli "SOS Gatti - progetto in comune"

L'associazione di volontariato ALFA OdV (Associazione Love For Animals) annuncia l'avvio ufficiale di "SOS Gatti - progetto in comune" nel territorio di Tivoli. L'iniziativa, nata dalla stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, punta a migliorare la gestione del randagismo felino attraverso un sistema strutturato di cura, cattura e sterilizzazione. Questo progetto rappresenta un passo fondamentale per garantire il benessere dei gatti di strada e offrire un supporto concreto ai cittadini che, ogni giorno, si prendono cura delle colonie feline del territorio. Il sostegno del comune è stato determinante per l'attivazione di questo protocollo. Antonello Livi, incaricato alla tutela degli Animali del comune di Tivoli sottolinea che "con l'adesione a questo progetto, il nostro Comune compie un altro passo avanti decisivo. Grazie anche al supporto dell'Assessore all'Ambiente



Gianfranco Osimani e della Commissione presieduta da Massimiliano Asquini, abbiamo scelto di affidarci a un protocollo operativo già collaudato con successo in altre realtà, certi che la professionalità dei volontari coinvolti farà la differenza anche nella nostra città. Desideriamo sollevare i cittadini da oneri complessi come la cattura dei gatti e la gestione del post-operatorio, compiti che l'amministrazione, tramite questa collaborazione, gestirà ora in modo coordinato e gratuito". Laura Clementoni, responsabile dei rapporti istituzionali dell'associazione ALFA OdV, ricorda come l'associazione sia già attiva con successo nell'area: "Siamo molto felici di portare questo

progetto a Tivoli, un territorio dove la nostra presenza è già consolidata. Grazie al progetto delle adozioni abbiamo già trovato una famiglia a 530 cani di Tivoli e, con "Operazione Protetti", continuiamo a garantire ogni anno la sterilizzazione gratuita per gli animali di piccole realtà locali o di famiglie economicamente fragili e la sterilizzazione a contributo agevolato per tutti gli altri cani e i gatti di famiglia del territorio". La riuscita di questo piano non dipende solo dalla cooperazione tra l'associazione ALFA OdV e il comune, ma anche dal coinvolgimento attivo dei residenti. La collaborazione con i cittadini infatti è la vera chiave per mappare correttamente il territorio e intervenire dove il bisogno è più urgente. Unire le forze permette di trasformare Tivoli in un esempio di decoro urbano e sensibilità, dove la tutela degli animali diventa un valore condiviso da tutta la comunità.



Si terranno a Marino presso la struttura teatrale di Villa Desideri

## Laboratori artistici al Teatro Vittoria Colonna

Teatro, Musica, Pittura e Scenografia, laboratorio Teatrale Ricreativo. Dopo la pausa per le Festività natalizie a partire dal 15 febbraio riprenderanno le attività dei Laboratori, fortemente voluti dal Direttore artistico del Teatro "Vittoria Colonna" di Marino Giorgio Granito e dal Centro di aggregazione giovanile costituitosi lo scorso anno presso il Comune di Marino. Si terranno come di consueto, presso la struttura teatrale di Villa Desideri e rivestono una grande importanza sotto il profilo educativo culturale e sociale.

Laboratorio di Musica: chitarra e flauto dolce (tecniche di apprendimento e perfezionamento per tutti i livelli) a cura del M° Mario Alberti - il Lunedì dalle 17,00 alle 19,00 e Martedì dalle 17,00 alle 20,00  
Laboratorio Teatrale Ricreativo: "Dalla sceno-

**Laboratori**  
presso il **TEATRO VITTORIA COLONNA** di Marino  
**TEATRO - MUSICA - PITTURA E SCENOGRAFIA**  
**LABORATORI TEATRALI CREATIVI**  
dal **16 FEBBRAIO** al **10 LUGLIO 2026**

**LUNEDÌ E MARTEDÌ**  
**CHITARRA E FLAUTO DOLCE**  
Tecnica di apprendimento e perfezionamento per tutti i livelli  
Lunedì ore 17.00 alle ore 19.00  
Martedì ore 17.00 alle ore 20.00

**MARTEDÌ**  
**PITTURA E SCENOGRAFIA**  
Tecnica di apprendimento e perfezionamento di base  
dalle ore 18.00 alle ore 20.00

**LUNEDÌ E GIOVEDÌ**  
**TEATRO**  
Tecnica di recitazione e rappresentazione  
dalle ore 19.00 alle ore 21.00

**MERCOLEDÌ**  
**LABORATORIO TEATRALE CREATIVO PER BAMBINI**  
Dalla scenografia al palcoscenico  
dalle ore 17.00 alle ore 18.30

Corso Vittoria Colonna, 59  
Marino (RM)  
teatrovittoriacolonna.it

Per informazioni | iscrizioni e prenotazioni:  
347 6791345  
spettacoloctm@gmail.it

grafia al palcoscenico" a cura di Scilla Carotenuto; un percorso didattico e ricreativo rivolto ai più piccoli, fascia di età compresa dai 7-11 anni, durante il quale apprenderanno in allegria come si costruisce uno spettacolo - il Mercoledì

dalle 17,00 alle 18,30.  
Laboratorio di Teatro: tecniche di recitazione e rappresentazione a cura di Andrea Plithakis - il Lunedì e il Giovedì dalle 19,00 alle 21,00  
Laboratorio di Pittura e Scenografia: dal progetto allo sviluppo di tecniche pittoriche decorative in relazione ad allestimenti scenografici, a cura di Debora Cetroni - il Martedì dalle 18,00 alle 20,00

"Si tratta di una occasione straordinaria rivolta a tutti i giovani - comunica il Direttore artistico del Teatro Giorgio Granito - che coinvolge anche i cittadini di ogni età. Tutti potranno realizzare i loro sogni imparando da docenti di grandissima professionalità e contribuendo, in una atmosfera di coworking, alla costruzione di spettacoli e di video".  
Per informazioni: 3476791345

In scena dall'11 al 15 Febbraio alla Sala Black dello Spazio Diamante

## "Scusate se non siamo morti in mare"



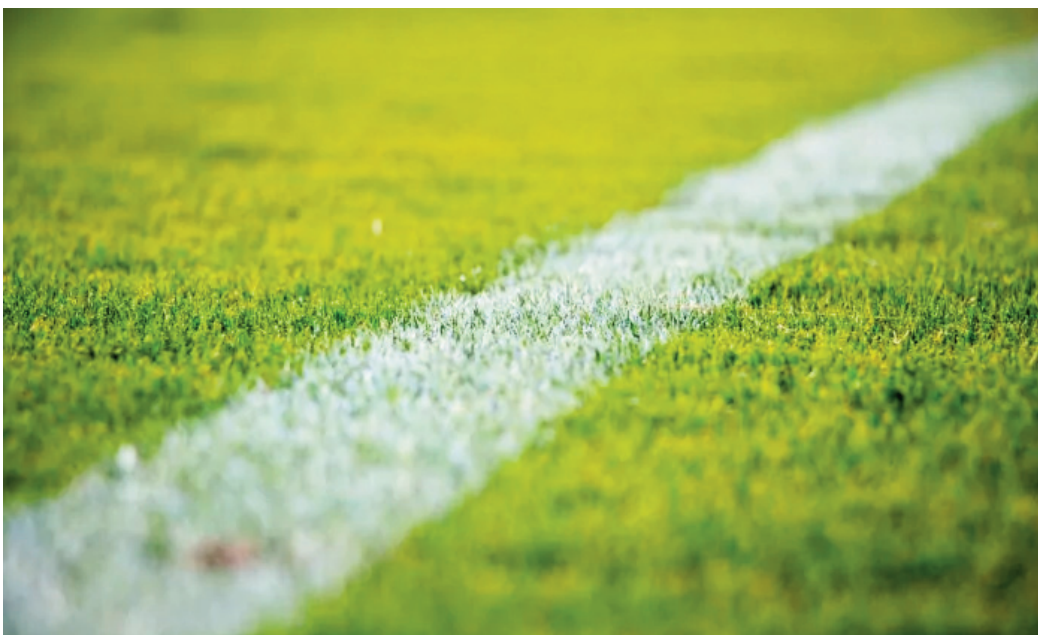
Testo finalista al Premio Riccione e al Premio Scenari 2015, dopo varie traduzioni e allestimenti all'estero - ultimo il debutto al Park Theater di Londra nel 2023 - torna in scena in lingua italiana Scusate se non siamo morti in mare, qui diretto dallo stesso autore, che torna ad affrontare un tema di grande attualità con lo stile che lo contraddistingue, sempre in

bilico fra la commedia e la tragedia. In un futuro non troppo lontano, in seguito a varie crisi economiche e ambientali, l'Europa è diventata un continente di emigranti. I cittadini europei, alla ricerca di un futuro migliore, cercano di raggiungere paesi più ricchi, ma devono farlo clandestinamente perché nel frattempo tutte le frontiere sono state chiuse. Sulla banchina di

un porto, dopo aver preso accordi con un marinaio/trafficante, due uomini e una donna salgono di nascosto su un container, con la promessa di raggiungere ognuno una destinazione diversa. Dall'11 al 15 febbraio, con Tomas Leardini, Luca Mammoli, Sara Manzoni, Debora Zuin, e Vincenzo Di Giovanni. Testo e regia di Emanuele Aldrovandi.

Le parole dell'aeroplanino: "La Roma sta facendo un ottimo campionato"

## Montella: stimo Gasperini. Celik? Non so se resta



«La Roma sta facendo un ottimo campionato tenendo conto della grande competitività che c'è nelle zone alte della classifica. Ho una forte stima per Gasperini, conosciamo la sua storia, negli anni le sue squadre e i suoi calciatori si sono sempre migliorati e questo sta accadendo anche con i giallorossi.»

Celik è un esempio, ero sicuro che con Gasperini sarebbe migliorato perché Zeki è il classico giocatore che per caratteristiche e comportamento si sposa alla perfezione con il gioco della Roma di quest'anno. Celik è uno che fa della continuità e dello spirito di squadra i suoi punti di forza». Con

queste parole si è espresso in una recente intervista Vincenzo Montella. Rimarrà alla Roma? «Non è di mia competenza e non è nel mio stile. Sicuramente le sue prestazioni e le sue qualità rendono Zeki un calciatore apprezzato anche da altre squadre, ma penso soprattutto dalla Roma».

Un banco di prova mentale per capire quanto la squadra sia pronta a reggere la pressione

## Roma-Cagliari, le probabili scelte di Gasp

Questa sera la Roma scende in campo contro il Cagliari in una partita di vitale importanza per i piani Champions dei capitolini. All'Olimpico l'atmosfera è quella delle grandi occasioni, perché il margine di errore, a questo punto della stagione, è ridotto al minimo. Ogni punto pesa come un macigno e i giallorossi sanno bene che non sono più ammessi passi falsi se vogliono restare agganciati al treno che porta all'Europa che conta. Gasperini e i suoi lo sanno bene. Il tecnico ha preparato la sfida con grande attenzione, consapevole che il Cagliari, pur non navigando nelle zone nobili della classifica, rappresenta un avversario tutt'altro che semplice da affrontare. I sardi arrivano a Roma con l'obiettivo di strappare punti preziosi per la loro corsa salvezza e con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere. Ed è proprio questo a rendere

la partita potenzialmente insidiosa. La Roma dovrà imporre subito il proprio ritmo, evitando di lasciare spazio alle ripartenze avversarie. Serviranno intensità, concentrazione e soprattutto concretezza sotto porta, un aspetto che nelle ultime settimane è risultato decisivo nel bene e nel male. I tifosi si aspettano una squadra aggressiva, capace di prendere in mano la partita fin dai primi minuti, sfruttando il fattore campo e la spinta di uno stadio pronto a sostenere i propri beniamini. Il Cagliari, dal canto suo, farà leva sull'organizzazione difensiva e sulla fisicità, provando a spezzare il gioco e a colpire nei momenti di distrazione dei giallorossi. Non sarà una passeggiata, perché i rossoblù hanno già dimostrato di saper mettere in difficoltà squadre sulla carta più forti, soprattutto quando riescono a mantenere

equilibrio e compattezza. Per la Roma questa sfida rappresenta molto più di tre punti. È un banco di prova mentale, oltre che tecnico, per capire quanto la squadra sia pronta a reggere la pressione di una corsa Champions sempre più serrata. Vincere significherebbe mandare un segnale forte alle dirette concorrenti e rafforzare le proprie certezze; perdere o pareggiare, invece, rischierebbe di complicare seriamente i piani. Questa sera, dunque, servirà una Roma matura, lucida e affamata. Perché le grandi stagioni passano anche da partite come questa, apparentemente abbordabili, ma decisive per il futuro. E tutti, in campo e sugli spalti, ne sono perfettamente consapevoli. Questa la possibile formazione.  
ROMA: Svlair; Mancini, Ndicka, Ghilardi; Celik, Cristante, El Aynaoui, Wesley; Soulé, Pellegrini; Malen.



Le parole dell'esperta Maritè Salatiello, artista interdisciplinare, coach, attrice, produttrice, speaker, scrittrice e terapeuta somatica, specializzata in trasformazione personale

# La mappa dell'essere: tra ricerca interiore, coaching e human design

In un'epoca dove la frenesia ed il sovraccarico emotivo si rinnovano protagonisti indiscussi, parole come "energia", "equilibrio" e "benessere" smettono di appartenere a nicchie alternative, divenendo un obiettivo quotidiano, per tutti. A crescere sempre più infatti, è il bisogno di rallentare, parlare con il proprio "io" interiore, ascoltarsi e considerare percorsi maggiormente in linea con i nostri desideri. Il coaching promette ormai da tempo ricerca e consapevolezza, il primo vero e proprio passo verso il benessere; il lavoro energetico riporta l'attenzione sul corpo e sulle sensazioni. Cosa propone invece lo 'Human Design'? a parlarne è Maritè Salatiello, artista interdisciplinare, coach, attrice, produttrice, speaker, scrittrice e terapeuta somatica, specializzata in trasformazione personale. Qual è stato il tuo percorso personale e professionale, prima di arrivare al lavoro che eserciti oggi?

"Innanzitutto, ci tengo a dire che il mio percorso è stato assolutamente non lineare e quindi la caratteristica della mia crescita personale, è che non ho cominciato con le idee chiare; non ho cominciato con il sapere dove stavo andando, cosa desideravo, cosa volevo fare nella mia vita. È stato tutto un processo di conflitto interiore, condizionamento esterno, [...] non sapere dove andare [...], seguire la professione della madre o la professione del padre o quello che faceva il compagno o l'università, perché tutti si iscrivevano in giurisprudenza. Quindi sono diciamo, il risultato di un processo interiore abbastanza ingarbugliato e il mio desiderio era di fare l'attrice sin da quando ero piccola. È stato un qualcosa che ho posticipato: mi sono laureata in giurisprudenza [...], ho lavorato nella moda, ho lavorato nella comunicazione, nel real estate; però credo che questo sia importante, perché nessun processo risolutivo di chi sei e della tua identità è facile ed è immediato.



Molti di noi pensano di dover arrivare immediatamente a trovare la propria strada, invece tante volte ci vuole del tempo e questo processo fa parte della vostra crescita personale, trasformazione. Quindi sono una fan del 'non devo trovare per forza la mia strada a 20 anni a 25 anni ma magari un po' più avanti' [...] il mio processo mi ha portato a un certo punto, a capire dopo la laurea in giurisprudenza che volevo fare l'attrice. Mi ha portato in America, mi ha portato a studiare al 'Susan Batson Studio', il metodo americano, il metodo 'acting'; [...] è un metodo trasformativo che ti sviscera da dentro a fuori; Quindi non è solo una recitazione a livello artistico, ma è proprio un lavoro interiore che ti fa conoscere i tuoi traumi, ti fa conoscere il tuo corpo; capire come utilizzare la tua energia su un palcoscenico e poterla regalare ad un'audience. Da lì, mi sono appassionata quindi allo studio del corpo allo studio energetico [...] noi viviamo di energia, noi siamo energia al 100%, siamo materia. Molti di noi non sono consapevoli della propria energia e ognuno di noi ha un'energia diversa, perché ognuno di noi ha un corpo diverso e ognuno di noi ha un passato diverso, che condiziona tantissimo inevitabilmente, perché il nostro sistema nervoso ha assimilato e internalizzato le esperienze passate. Non è una questione di coscienza, non è una questione intellettuale. Non è una questione fisica. È una questione proprio di si-

stema nervoso, che ripete ciò che è familiare, che ripete azioni, pensieri, emozioni che come una macchina automaticamente vanno in pilota automatico e quindi quando noi rimaniamo bloccati in certi modelli comportamentali o in certe emozioni da cui non riusciamo ad uscire, o in certi pensieri e convinzioni, è solo un automatismo. Però la bella notizia è che questo automatismo non lo possiamo modificare attraverso un lavoro di riprogrammazione che comincia dal corpo: comincia da se stessi". L'obiettivo oggi, è andare contro corrente, contro la frenesia. A differenza di come spesso accade nella nostra vita, non dobbiamo necessariamente avere le idee chiare o già impressi gli obiettivi da raggiungere, in giovane età. Sì, perché non esistono scadenze né tempi prestabiliti: c'è chi trova la propria strada da giovani, chi da adulti. C'è qualcosa di più prezioso del poter assaporare il proprio ritmo, senza fretta e senza inutili confronti? No, e questo vale anche per i genitori. "[...]. Ci sono persone che cominciano un percorso personale a 70 anni, a 60 anni. [...] non è mai troppo tardi, perché poi è anche importante ricordare che l'identità si trasforma! Non siamo destinati ad essere sempre quello, la stessa persona, la stessa identità, con la stessa direzione. C'è quello che io ho a 20 anni o semplicemente sei mesi fa, un anno fa, non è magari quello che io sono oggi e

non è quello che io sarò tra un anno. Darsi il permesso, ascoltandosi, di poter cambiare direzione, di poter dire 'ok un anno fa mi piaceva questa cosa, oggi non mi piace più', 'un anno fa stavo bene in quella relazione, oggi non ci posso non ci sto più bene', è il fatto di dire 'ho una scelta e questa scelta è mia non devo chiedere il permesso a nessuno e me lo posso concedere'".

Ad un certo punto, hai deciso di lavorare prima su te stessa: cosa ti ha spinto a farlo e che tipo di ricerca è stata? Perché il Coaching e in che modo? "Dopo due anni di recitazione, attraverso il metodo 'acting', che è un metodo molto invasivo, non avevo supporto per capire effettivamente questo lavoro trasformativo che stavo mettendo in pratica, cioè: utilizzare le emozioni, il corpo, il trauma, per interpretare un personaggio mi stava dando degli ottimi risultati da un punto di vista artistico. Ma da un punto di vista personale, mi stava distruggendo. Mi stava deprimente. Ero molto depressa quando uscivo dal teatro, perché era un 'dare energetico ed emotivo' al personaggio, alla storia, all'audience, ma io tornavo a casa senza forze, senza energie, svuotata completamente. Quindi da lì, ho capito 'ho bisogno di supporto perché sono depressa, perché amo la recitazione ma mi sta deprimente. Mi manca un supporto per capire che la recitazione è anche divertimento [...]; io sono un essere umano ho delle relazioni. Ho una

vita dove sono serena e tranquilla, non devo sempre stare in questa costante emotività, trauma eccetera'. Ho cominciato a studiare il somatico, il trauma nel corpo, come funziona il sistema nervoso, come funzionano le emozioni a livello fisico, la differenza tra concio inconscio; ho capito appunto questo discorso, per cui il mio passato si ripete e si ripete a livello automatico, a livello inconscio nel corpo. E non è non sono responsabile di quello che mi è successo, è della modalità con cui si ripetono determinati meccanismi. Però se comprendo questo meccanismo qua posso modificarlo. Il lavoro somatico mi ha aiutato tantissimo lavorando sul corpo, la respirazione, il movimento, l'energia, la presenza [...] il lavoro somatico è il fatto di non parlare delle emozioni, ma provarle. Quindi quando tu provi le emozioni, non ci pensi e non le intellettualizzi; le provi, le tiri fuori, urli, piangi; le muovi, ti dai la possibilità attraverso i sensi, la visualizzazione, l'immaginazione, il movimento del corpo eccetera, di tirarle fuori. In questo modo il corpo si pulisce e pulendosi, respirando, ossigenandosi, la tua frequenza energetica cambia ed è un lavoro fondamentale per cui è anche vero che quando andiamo a ballare o quando andiamo a correre già senza saperlo ci sentiamo meglio perché stiamo muovendo energia".

'Human Design': cos'è in parole semplici e da dove

prende origine? come funziona concretamente?

"Lo Human Design, è un sistema che sulla base della tua data, luogo e orario di nascita, rivela la tua mappa energetica. È un sistema che nasce da una serie di dottrine antiche e moderne, tra cui la fisica quantistica, il sistema dei chakra, l'I Ching di Carl Jung, il sistema Kabbalah, il transito planetario; quindi sono molti sistemi messi insieme, ma è un sistema estremamente tecnico cioè è una mappa vera e propria dove tu vedi il tuo corpo e capisci la tua energia, il tuo dna energetico, cioè una particella energetica che si chiama neutrino, che si muove alla velocità della luce, tra l'universo e il pianeta terra, che interagisce in ogni materia attraverso ogni materia. Quindi anche quella del corpo umano, che cambia a seconda della tua localizzazione, del luogo e dell'orario in cui sei nata. Ognuno di noi è fatto di un neutrino diverso e questa mappa ti rivela il tuo neutrino, ti fa capire la tua unicità e ti fa capire perché certe cose che funzionano per altre persone magari non funzionano per te; ti fa capire come mai la tua energia, che tipo di impatto hai quando entri in una stanza, come mai tra due persone c'è attrazione, tra altre persone c'è frizione, perché siamo energeticamente unici e completamente diversi e quindi non possiamo generalizzare le strategie di io devo far questo; se funziona per me funziona per te no perché magari tu hai delle energie diverse dalle mie e è importante avere consapevolezza di come poterle utilizzare". Anche lo 'human design' serve a ribadire, che ognuno di noi ha un proprio, personale ed unico progetto. Di quelli cuciti su misura, sul proprio essere e con il quale non è possibile fare paragoni. È un promemoria prezioso: non esiste un percorso uguale per tutti e capire il proprio 'disegno interiore' può aiutare a rispettare i propri tempi, a fare scelte più consapevoli e a vivere senza fretta.

**euromedia**  
Digital, our way since 1993

**FARMACIA ROSSI**  
a Cortina vecchia dal 1983  
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI  
dr. MATTEO CIRILLI  
**ORARIO CONTINUATO  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ  
8.00-20.00**

**La casa perfetta**  
AGENZIA IMMOBILIARE

**GedAP**

**PIÙ**  
Più potenziale al tuo titolo  
**SUCCESS**

**TERME DEL PAPI**  
VITERBO

**VILLA ADRIANA**  
RSA SEMIRESIDENZIALE  
**ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA**

**VASCO**  
Translator

**Dimora Morelli**

**Parking Service**

**MORELLI UNIVERSE**  
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

**RADIO ROMA**